

Controlli INPS sugli invalidi

Cosa c'è da sapere

La Commissione Bilancio del Senato ha licenziato, la manovra finanziaria, contenente fra i tanti emendamenti, anche quelli che riguardano le invalidità civili.

Il Decreto Legge è il 78/2010, l'articolo 10 è quello inerente alle invalidità, la manovra è passata con il voto di fiducia sia al Senato che alla Camera.

Grazie anche alle nostre numerose manifestazioni, e alle proteste delle associazioni invalidi, nella manovra non vi è più il primo comma, quello che prevedeva l'innalzamento all'85% della percentuale di invalidità necessaria per ottenere l'assegno mensile di assistenza, riservato agli invalidi civili parziali. La percentuale minima ritorna ad essere quella di prima: il 74%. Rimane invece il programma straordinario di verifica sulle invalidità civili che dovrà essere effettuato dall'INPS.

Sebbene il decreto legge 78/2010 non sia stato ancora, in maniera definitiva, convertito in legge, l'INPS ha già inviato a molte persone con disabilità, una lettera raccomandata in cui si richiede entro 15 giorni dal ricevimento la documentazione relativa allo stato invalidante che ha dato luogo alla prestazione economica di invalidità.

Infatti nella circolare INPS n°76 del 22/6/2010 sono riportati

- i soggetti interessati alle verifiche straordinarie;
- i soggetti e le patologie escluse dalla verifica;
- le modalità di accertamento;

Perché è stata messa in campo quest'operazione?

Il governo tramite l'INPS cerca di scoprire l'esistenza di falsi invalidi e l'INPS è chiamata a verificare e valutare l'esistenza, ma anche la permanenza dello stato invalidante che ha dato luogo all'assegno di invalidità.

Chi può essere assoggettato alla verifica?

L'INPS ha scelto un campione di soggetti beneficiari di prestazioni di invalidità civile, sordità e cecità civile, tratti dal casellario INPS che hanno i seguenti requisiti:

- titolari di indennità di accompagnamento e di comunicazione di età



compresa tra i 18 e i 67 anni, la cui prestazione è stata riconosciuta prima del 1 aprile 2007.

- titolari di assegno mensile di età tra il 45° e 60° anno compiuto, la cui prestazione è stata riconosciuta prima del 1° aprile 2007.

Chi è escluso dalla verifica?

I controlli non riguardano le prestazioni assistenziali sostitutive riconosciute agli invalidi civili e ai sordi ultra sessantacinquenni; non sono sottoposti a verifica i portatori di handicap la cui patologia è stata riconosciuta e elencata nel decreto interministeriale del 2 agosto 2007.

In cosa consiste la verifica?

Come precedentemente detto, l'INPS sta richiedendo la documentazione comprovante l'invalidità:

Il disabile sottoposto a verifica, riceve a casa una raccomandata che lo invita a presentare entro 15 giorni tutta la certificazione inerente la propria disabilità, presso il CENTRO MEDICO LEGALE dell'Inps, segnalato nella raccomandata.

La documentazione che l'INPS riceve viene valutata dai suoi sanitari; la valutazione è, quindi, essenzialmente sulla documentazione.

Che cosa si può fare?

Il cittadino/lavoratore disabile può decidere se :

Inviare la documentazione di cui già si dispone all'INPS entro 15 giorni. E aspettare l'esito delle valutazioni.

La documentazione che si suggerisce di inviare è:

- a) i verbali di invalidità, handicap (Legge 104/1992), disabilità ai fini lavorativi (Legge 68/1999) di cui si è in possesso. E da tenere presente, infatti, che spesso l'INPS non ne dispone.*
- b) Documentazione sanitaria in particolare se relativa alle patologie che risultano nei verbali di invalidità; è preferibile che siano certificati o relazioni, rilasciati da Enti pubblici. Utili anche le relazioni eventualmente rilasciate da centri di riabilitazione.*
- c) Eventuali lettere di dimissioni da ricoveri ospedalieri recenti e non; relativi alla patologia.*

Se necessario e se lo si riesce a fare entro pochi giorni, si può aggiungere eventuale documentazione sanitaria più recente, quindi spedire tutto all'INPS entro 15 giorni.



In questo caso

L'INPS, può decidere, senza visitare l'invalido, di:

Riconoscere la patologia come grave, stabilizzata o ingravescente (DM 2 agosto 2007) e, quindi, non prevedere più alcun ulteriore successivo controllo;

- Confermare l'invalidità accertata;
- Rettificare l'invalidità precedentemente accertata e quindi revocare
- indennità, pensione, assegno, senza nemmeno visitare l'interessato.
- Chiamare a visita per ulteriori accertamenti o se la documentazione risulta insufficiente.

Se, in seguito alla valutazione di questa documentazione, l'INPS revoca la prestazione sulla base dei soli documenti presentati, si consiglia di rivolgersi al **Patronato INCA CGIL** per avviare immediatamente il ricorso al giudice. Il ricorso, deve essere proposto entro 180 giorni dalla notifica. Se l'INPS, invece, convoca a visita, (sempre con raccomandata con ricevuta di ritorno) ci si deve presentare alla convocazione con l'eventuale altra documentazione richiesta, in caso di grave rischio per la salute si può richiedere la visita domiciliare con il supporto di una specifica certificazione del medico curante. Durante la visita si può presentare ulteriore documentazione specialistica e ci si può far assistere - a proprie spese, da un medico di fiducia.



Cosa succede se si ignora la lettera dell'INPS e non si invia nulla.

Questa scelta ha senso se non si hanno più i documenti o se occorre recuperarli e non si riesce nei 15 giorni.

Chi non invia la documentazione, in automatico verrà convocato a visita, così si ha più tempo per ottenere le certificazioni specialistiche.

Da tener presente che l'INPS non può sospendere o revocare l'assegno se non si invia la documentazione, ma convocherà a visita il disabile in automatico.

Durante la visita si può presentare ulteriore documentazione specialistica e ci si può far assistere - a proprie spese, da un medico di fiducia.

Importante

chi viene convocato a visita deve presentarsi o in caso di impossibilità inviare certificazioni di merito, in caso contrario una volta accertato che la raccomandata è stata regolarmente recapitata, vale anche l'avviso di recapito, l'INPS sospende la provvidenza economica dalla data di convocazione a visita.

*Chi si trova in questa situazione può ricorrere al patronato **INCA CGIL** per essere*

tutelato e accompagnato nel ricorso:

Entro 90 giorni, dalla data di convocazione riportata sulla Raccomandata, il disabile si deve presentare con tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento della patologia presso la Commissione medica, in questo caso la prestazione economica rimane sospesa e non recuperabile fino all'esito della pratica. A chi non si presenta entro il termine previsto sarà revocato definitivamente l'assegno. Il patronato **INCA CGIL**, è a disposizione dei cittadini, pensionati, lavoratori, immigrati per tutte le informazioni necessarie e svolge a titolo gratuito prestazioni, assistenza, tutela legale e medica.

La tutela dei diritti è il nostro lavoro.

Altre importanti informazioni inerenti i diversamente abili, si possono avere presso l'**ufficio H della CGIL**

Vieni in CGIL, rivolgiti al tuo delegato o al patronato INCA CGIL a te più vicino.



Sede provinciale:
Via Torino, 16 Napoli - 80142
tel. 081 3456304 - fax 081 3456257
e-mail napoli@inca.it

Altre sedi **INCA** della provincia di Napoli:

Castellammare di Stabia

Viale Europa 170 - 80053
Tel 081 8714954
e-mail vesuviano-esterno@inca.it

Fratтамaggiore

Via Venezia 17 - 80027
Tel 081 8804609
e-mail frattamaggiore@inca.it

Giugliano in Campania

Via Roma 32 - 80014
Tel 081 8958482
e-mail giugliano@inca.it

Ischia

Via A. De Luca,133 - 80070
Tel 081 984260
e-mail ischia@inca.it

Nola

Via F.Napolitano,58 - 80035
Tel. 081 19730579
e-mail nola@inca.it

Pomigliano d'Arco

Via Vittorio Emanuele,52 - 80038
Tel 081 8037947
e-mail pomiglianodarco@inca.it

Pozzuoli

Piazza della Repubblica,21 - 80027
Tel.081 5261909
e-mail pozzuoli@inca.it

Torre Annunziata

Corso Vittorio Emanuele, 397 - 80058
Tel 081 5363909
email torreannunziata@inca.it

Torre del Greco

Via Martiri d'Africa, 50 - 80056
Tel 081 8824661
email torredelgreco@inca.it

San Giovanni a Ted. - Napoli

Corso San Giovanni a Ted.,233 - 80147
Tel 081 7520058
email s-giovanni-cam@inca.it

Cavalleggeri d'Aosta

Via Cavalleggeri d'Aosta ,4 - 80124
Tel 081 7626605
email bagnoli@inca.it



Sede provinciale:
Via Torino, 16 Napoli - 80142
tel. 081 3456359 -
e-mail ufficio.na@cgilcampania.it
r.puzio@cgilcampania.it